



AGOSTO 2021 | N. 81

Ispira il tuo benessere

Strenene

2,00 €

MALE AI PIEDI
LA GYM
E LE CURE
NOVITÀ

**COME ANDARE
D'ACCORDO CON
GLI ANTIPATICI
DI TUTTI I TIPI**

Sesso
È ORA DI FARE
L'UPGRADE!

**Se hai denti
sani sei
più fertile**

**SOPRACCIGLIA
LA FORMA,
IL COLORE,
IL TRATTO OK
PER IL TUO VISO**

6
**VIAGGI
LAST
MINUTE**
made in Italy

CIBI E RICETTE DELL'ESTATE

Spengono le infiammazioni, combattono
il caldo e ti danno energia



Stile Italia Edizioni

Salute

L'intervista

Paolo Cevoli **FORZA, TUTTI A FARE IL TEST!**

Il popolare comico è diventato testimonial di un'importante campagna di screening. Perché con un linguaggio schietto, e un pizzico di ironia, il messaggio arriva prima a destinazione

di Gerardo Antonelli



È abituato a scatenare risate. Ma questa volta Paolo Cevoli mette la sua simpatia al servizio di una iniziativa molto seria, la campagna di prevenzione del cancro coloretale. Lo scorso anno, secondo un'indagine realizzata dalla Fismad (Federazione Italiana Società Malattie Apparato Digerente, fismad.it, vedi box a pag. 86), che ha accorpato i dati raccolti dall'Osservatorio Nazionale Screening fra gennaio e settembre 2020, lo stress da pandemia ha portato il 20% degli italiani a saltare l'appuntamento che era stato loro fissato. Ed ecco allora che arriva l'ironico e scanzonato Paolo Cevoli a ricordarci di fare l'esame.

Qual è il valore aggiunto della comicità in una campagna per prevenire il cancro?

Sono convinto che una sana comicità sia la via più "seria" per affrontare anche temi importanti, come quello della prevenzione del cancro coloretale. Un approccio sereno aiuta a restare positivi pure davanti alle patologie più invasive. Il mio ruolo di testimonial si basa proprio sull'ironia e la leggerezza dello stesso Paolo Cevoli che avete conosciuto a *Zelig* e che vi ha fatto sbellicare con personaggi comici come l'assessore alle "attività varie ed eventuali" di Roncofritto Palmiro Cangini, l'imprenditore e proprietario del maialificio omonimo Teddi Casadey, o "Il lepro di Viserbella", Olimpio Pagliarani. Questa volta, però, c'è poco da ridere, si parla di salute: la nostra. Ecco perché ho deciso di diventare testimonial della campagna della Fismad "Non è questione di culo", per la prevenzione del tumore al colon. Un tema molto